



COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - PROVINCIA DI TRENTO

38098 - San Michele all'Adige Via della Prepositura n. 1 - part. Iva 00141660225 - tel. 0461-650117 - fax 0461-651099

info@comune.sanmichelealladige.tn.it – certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it

www.comune.sanmichelealladige.tn.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 116 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Regolamentazione di strada realizzata su terreni privati in assenza di titolo edilizio. Affidamento incarico per redazione di tipo di frazionamento. Geom. Caset Patrizio. Importo: Euro 1.696.00 esente I.V.A. CIG: Z3737342D7.
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue**, addì **diciannove** del mese **luglio** di alle ore **18:10** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta dai signori:

ASSENTI

SANDRI CLELIA	Sindaco	<input type="checkbox"/>
ZIGLIO ALESSANDRO	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>
DEGASPERI MARIANO	Assessore	<input type="checkbox"/>
FILIPPI VIGILIO	Assessore	<input type="checkbox"/>
PEDRONI GABRIELLA	Assessore	<input type="checkbox"/>
RECCHIA ANDREA	Assessore	<input type="checkbox"/>

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia**.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Regolamentazione di strada realizzata su terreni privati in assenza di titolo edilizio.
Affidamento incarico per redazione di tipo di frazionamento.
Geom. Caset Patrizio. Importo: Euro 1.696.00 esente I.V.A. CIG: Z3737342D7.**

Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma T.A.A., L.R. 3.05.2018 n. 2, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria e depositati agli atti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesse.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 81 dd 13.07.2021, esecutiva, l'avv. Flavio Maria Bonazza con studio legale a Trento veniva incaricato per una consulenza legale per definire la possibile regolamentazione di una strada realizzata su terreni privati in assenza di titolo edilizio. Il supporto legale era finalizzato ad individuare il percorso amministrativo più appropriato da intraprendere in considerazione dell'interesse pubblico al ripristino della legalità violata contemperato dall'interesse sia dei destinatari che dell'Amministrazione dello status quo. La risposta al quesito acquisita in atti sub prot. n. 7379 dd 6.08.2021 evidenziava che l'unica eventuale possibilità di conservare l'opera abusiva, nell'ipotesi di conferma del provvedimento reiettivo dell'istanza di rilascio del permesso di costruzione in sanatoria, fosse correlata all'adozione dei seguenti adempimenti di seguito riportati per sommi capi e finalizzati all'acquisizione dell'opera al patrimonio comunale: 1) emanazione di ingiunzione ripristinatoria; 2) nell'ipotesi di omessa ottemperanza all'ingiunzione ripristinatoria, adozione di provvedimento di acquisizione gratuita delle aree interessate alle opere abusive, nel rispetto della procedura ai sensi art. 129, co. III, LP 1/2008; 3) valutazione del Consiglio comunale in merito alla conservabilità dell'opera abusiva previamente acquisita.

All'ingiunzione di rimessa in pristino prot. n. 3336 dd 11.04.2022, Ordinanza comunale n. 30/2022, notificata ai proprietari dell'area di cui trattasi, faceva seguito la comunicazione in atti sub prot. n. 4618 dd 16.05.2022 a firma dei proprietari del sedime del fondo pavimentato di non ottemperanza all'ordinanza di rimessa in pristino rilevando altresì la mancata intenzione all'impugnazione della stessa.

Tutto ciò premesso.

Con l'intenzione di procedere all'acquisizione gratuita delle aree interessate dall'opera abusiva, risulta ora necessario acquisire in atti il tipo di frazionamento dell'area interessata ed insistente sulle pp.ff. 1030/3, 1030/14, 1041/2 e ped 318/1, CC Faedo. Il tipo di frazionamento dovrà essere riferito all'intero asse viario asfaltato - con esclusione del tratto insistente sulla p.f. 1041/2, C.C. Faedo, di proprietà PAT - comprendendo nell'area da acquisire una fascia di 1 mt ulteriore rispetto all'area asfaltata (verso S.S. 12) per eventuali pose di guard rail, posa sottoservizi e/o segnaletica viaria. La spesa per il frazionamento dovrà poi essere assoggettata a rimborso da parte dei privati proprietari i sensi artt. 129, co.3, e 132, co.2, LP 1/2008.

Dato atto che il personale tecnico attualmente in servizio presso questa Amministrazione - composto da un collaboratore tecnico responsabile dell'Ufficio Urbanistica – Edilizia privata e da un collaboratore tecnico preposto all'Ufficio Gestione del Patrimonio (risulta tuttora vacante la posizione di collaboratore tecnico assegnato all'ufficio Lavori pubblici) - risulta impegnato a tempo pieno nello svolgimento delle incombenze ordinarie nel rispetto dei termini normativi di conclusione dei procedimenti e dei vincoli e obiettivi dettati dal Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2022/2024, sopperendo anche alla temporanea carenza di organico, si rende necessario affidare l'incarico in parola a professionisti esterni specializzati con dotazione strumentale non in possesso degli uffici comunali.

Visto che nel caso di prestazioni che non trovano riferimento nei parametri di quantificazione dell'onorario di cui al DM 17.06.2016, il Servizio di merito può determinare un corrispettivo a corpo, parametrandolo ove possibile ad un importo per affidamenti analoghi, attestando la congruità del compenso con riferimento alla specificità e complessità della prestazione da affidare.

Visto che è stata richiesta la disponibilità in merito al geom. Patrizio Caset, con Studio Via Molini 8/a – Fraz. Faedo- San Michele all'Adige. Il professionista, a seguito di confronto con l'Ufficio Tecnico, ha inviato il proprio preventivo di parcella in atti sub. prot. 6626/2022, individuando un importo a corpo di € 1.696,00 oneri previdenziali ed IVA 22% esclusi. L'onorario richiesto risulta congruo per l'Amministrazione.

Rilevato che il professionista ha dichiarato di essere soggetto al regime forfettario di esenzione dell'I.V.A. ai sensi dell'articolo 1, commi 54-89 della Legge 290/2014 e ss.mm. (vedi prot. n. 6626 dd 12.07.2022)

Valutata positivamente l'offerta sotto il profilo tecnico ed economico e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dell'incarico.

Rilevato che sussistono le condizioni per l'affidamento a trattativa diretta, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e ss.mm. (importo di affidamento non superiore ad euro 47.000,00) e, nel regime transitorio, ai sensi del comma 01 dell'art. 3 della L.P. 2/2020 (importo di affidamento non superiore ad euro 139.000,00, in rimando all'art. 1, co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 così come modificato dall'art. 51 co. 1 D.L. 77/2021).

Richiamate le linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 2/2016, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 307 di data 13 marzo 2020, nello specifico il combinato disposto del paragrafo 3.5 - Il principio di rotazione negli affidamenti di incarichi tecnici per i lavori pubblici, per cui " Per l'affidamento di incarichi di importo inferiore a 5.000 euro trova applicazione il par. 3.2", e il paragrafo 3.2 - Il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture – *"Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, l.p. 23/90), l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990 (47.000 euro). La stessa categoria merceologica o tipologia di prestazione vengono individuate facendo riferimento alla classificazione indicata nel paragrafo 3.3"*.

Accertato che nel corso dell'anno civile non sono stati affidati al professionista ulteriori incarichi da parte di questa Amministrazione e che risulta rispettato il principio di rotazione in relazione alla tipologia di prestazione oggetto di incarico.

Visto l'art. 36 ter 1, co. 6 della L.P. 23/1990 il quale stabilisce che: *" Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a"*.

Preso atto che il professionista risulta iscritto nell'elenco telematico dei professionisti della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 25 bis D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg. e ss.mm.

Eseguito d'ufficio l'accertamento di regolarità contributiva del professionista richiedendo ad INARCASSA la relativa certificazione, acquisita in atti sub prot. n. 5453 dd 8.06.2022.

Ritenuto, data l'entità dell'onorario e la natura dell'incarico, di predisporre specifico disciplinare a regolamentazione del rapporto fra professionista e amministrazione come da allegato alla presente deliberazione.

Visto il bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 04 dd 16.03.2022, esecutiva.

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento in base a quanto stabilito con il Piano esecutivo di gestione (PEG) del bilancio 2022, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 dd 22.03.2022, esecutiva.

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la L.P. 09.12.2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali;
- la L.P.19.07.1990, n. 23 e ss.mm. “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e il suo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm. “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.P. 09.03.2016, n. 2 e ss.mm. “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”.
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto il vigente Statuto comunale.

Acquisiti i seguenti pareri:

- “Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa. - Firmato digitalmente: Il Segretario comunale – Annamaria Quaglia”
- “Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa. - Firmato digitalmente: La Responsabile del servizio Finanziario – Dania Pancher”

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di affidare al geom. Patrizio Caset, con Studio in Via Molini 8/a San Michele all’Adige, CF CSTPRZ83B05L378L e PIVA 02199690229, l’incarico per la redazione del tipo di frazionamento secondo le modalità e condizioni contenute nell’allegato disciplinare (ALL. 1) e dietro il compenso di euro 1.696,00 oltre a oneri previdenziali 5% per un totale complessivo di euro **1.780,80** così come da offerta in atti.
2. Di impegnare la spesa complessiva di cui al punto 1. con imputazione alla missione 08 programma 01, titolo II, macro 02 (capitolo 08012001, P.Fin. 2.02.03.05.001) del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, che presenta adeguata disponibilità di fondi.
3. Di dare atto che la spesa viene imputata all’esercizio 2022 secondo quanto previsto dal principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, quando ne è prevista l’esigibilità ed il conseguente pagamento.
4. Di precisare che, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio.
5. Di dare atto che la stipulazione del contratto avviene in forma commerciale mediante scambio di corrispondenza sottoscritta dal professionista, ai sensi dell’art. 13 c. 2 e dell’art. 15 c. 3 della L.P. 23/1990.
6. Di comunicare ai privati proprietari delle aree interessate l’importo della spesa di cui al punto 1 per il conseguente rimborso a favore dell’Ente.
7. Di comunicare, contestualmente all’affissione all’albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell’art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
8. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
9. Di dare evidenza, ai sensi dell’articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;

- b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)
- (*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge;

Visto l'art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione di Giunta comunale n.116 dd 19.07.2022

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Clelia Sandri
(*firma digitale*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(*firma digitale*)

Relazione di Pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **21.07.2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(*firma digitale*)

Certificato di esecutività

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.